

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

AVVISO 2025

Durata progettualità 01/05/2025 - 30/04/2026

"PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DI PERSONE CON DISABILITA'"

FNA 2024 - DGR 3719 del 30/12/2024

Premessa

Con l'espressione *Vita Indipendente* si intende una serie di misure che hanno lo scopo di favorire la vita, il più possibile indipendente e soprattutto nella propria abitazione, delle persone con disabilità. Si tratta di misure, che devono mirare a favorire l'autodeterminazione delle persone in condizione di handicap anche grave, favorendo il più possibile la permanenza in casa, a discapito di soluzioni di istituzionalizzazione.

Con riferimento alla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, in particolare all'articolo 19, si ricorda che deve essere assicurato che le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere (...) il proprio luogo di residenza, dove e con chi vivere, senza essere obbligate a vivere in una particolare segregazione. Libertà di scelta di poter vivere al proprio domicilio e lo sviluppo di una rete di servizi utili alla piena inclusione della persona con disabilità nella società, anche a fronte di un progressivo processo di de istituzionalizzazione, sono quindi i punti cardine.

Non da ultimo si richiama la LR n. 25/2022 che riconosce il diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità con l'obiettivo di mettere a disposizione tutte le risorse disponibili nel sistema di welfare e gli interventi da esso generati a servizio dei progetti, desideri, preferenze delle persone.

Importante legge attuale ancora in fase di sperimentazione è sicuramente la L.227/2021, che ha trovato applicazione in Regione Lombardia e nello specifico nel nostro Ambito attraverso il decreto legislativo 62/2024.

Il decreto introduce cambiamenti significativi nella valutazione e nell'assistenza delle persone con disabilità, oltre alla stesura di un progetto di vita coerente con le aspettative ed i bisogni della persona con disabilità.

Il progetto di vita indipendente diventa quindi parte integrante del progetto di vita complessivo ai sensi del D.lgs. 62/2024, considerandone quindi gli item ed i parametri valutativi relativi al funzionamento nel contesto di vita della persona con disabilità.

Considerato che:

l'Ambito distrettuale Brescia Est, entro i termini e le modalità previste da ATS Brescia ha provveduto ad inviare il Formulario 2025/2026, secondo le indicazioni di Regione Lombardia.

Preso atto che:

- per ciascun Ambito ammesso al finanziamento sono assegnate risorse pari ad € 80.000;
- per la realizzazione dei progetti individuali di Vita Indipendente è necessario il cofinanziamento da parte dei Comuni di residenza per una quota del 20%;

<u>l'Ambito 3 Brescia Est , con il presente AVVISO, rende disponibili le risorse assegnate attraverso la seguente ripartizione nelle Macro Aree Progettuali:</u>

Macro area	Risorse complessive allocate	Di cui cofinanziamento Comuni
Assistente personale	€ 74.789,06	€ 14.957,81
Abitare in Autonomia (Housing e Co- Housing) per la cura dell'abitazione e per altre spese (comprese utenze)	€ 11.905,08	€ 2.381,02
Inclusione Sociale	€ 13.305,86	€ 2.661,17
	€ 100.000,00	€20.000,00



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

! Eventuali modifiche della ripartizione sopra riportata e presente nel formulario trasmesso (precedentemente approvato da ATS), con contestuale revisione del piano economico <u>possono essere presentate dall'Ambito due volte</u> all'anno e comunque entro e non oltre la rendicontazione intermedia trasmessa da ATS a Regione.

Sono esclusi dal finanziamento i costi relativi a:

- Per la macroarea ASSISTENTE PERSONALE:
 - spese di registrazione del contratto di affitto
 - spese di tenuta della contabilità (buste paga,calcolo contributi/ferie/permessi ecc...)
 - spese SAD (già erogate alla persona dal Comune)
- Per la macroarea ABITARE IN AUTONOMIA:

il rimborso non può superare l'80% delle spese sostenute. Per le spese condominiali inoltre il contributo annuale può essere massimo € 200,00 per unità abitativa e comunque non superiore all'80% del totale delle spese.

- spese di registrazione del contratto di affitto
- spese relative all'assicurazione dell'abitazione (furto, antincendio)
- spese per rette di ricovero in UdO sociali e sociosanitarie (es. CA/CSS)
- spese sanitarie (farmaci, medicine omeopatiche, visite specialistiche private, prestazioni riabilitative ecc)
- spese per necessità personali (vestiario, scarpe...) e arredo casa (mobili, materassi, elettrodomestici)
- spese di supporto psicologico alla famiglia
- prestazioni sanitarie e sociosanitarie (es. sedute riabilitative, psicologo, psicoterapia)
- spese di pronto intervento sollievo
- Per la macroarea INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE
 - soggiorni vacanze individuali o soggiorni in autonomia anche in luoghi di villeggiatura
 - attività o corsi individuali che non rientrano in attività di inclusione o socializzazione
 - rette relative a frequenza in scuole private/università
 - costo relativo alla patente di guida
 - acquisto di materiali e attrezzature ad uso personale o legate all'attività lavorativa (es. PC, tablet e altra strumentazione informatica) che possono essere richiesti con i contributi previsti da L.R. 23/99
 - contributo motivazionale (per tirocinio lavorativo e borsa lavoro)
 - tessera associativa palestre
- Per la macroarea TRASPORTO SOCIALE
 - attività individuali (uscita per cinema, teatro, cene, acquisti)
 - titolo rimborso spese per benzina e manutenzione della propria vettura e/o dell'assistente personale
 - diritto allo studio e al trasporto riabilitativo, visite mediche
 - costi relativi a spese di trasporto a favore di persone che frequentano in modo sistematico e continuativo servizi diurni come CSE/CDD/SFA/CDI

Destinatari del progetto Sperimentale di Vita Indipendente

I destinatari del progetto di Vita Indipendente sono esclusivamente le persone con disabilità:

- maggiorenni;
- residenti nell'Ambito 3 di Brescia Est;
- dotate della capacità di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà;
- che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure quello fornito da un ente terzo (es. Cooperativa) o da operatore professionale;
- la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologia connessa alla senilità;
- in possesso della certificazione di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92 e s.m.i. oppure ai sensi dell'art.3 comma 1 della sopracitata legge;



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

- con un ISEE sociosanitario fino a € 30.000,00 ordinario per le persone con grado di disabilità < 67%;
- che abbiano già avviato il progetto di vita indipendente nel precedente anno e presentano domanda per la continuazione dello stesso.

Alle persone in carico alle misure B1 e B2 e Dopo di Noi potranno essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute nelle Macro Aree non oggetto di ulteriori finanziamenti (Fondi FNA e DDN). A titolo esemplificativo le spese per il personale regolarmente impegnato riconosciuto con la misura B1 non potranno essere riconosciute anche dalla Macro Area Assistente Personale.

Documentazione richiesta

La Domanda per il finanziamento di Progetto di Vita Indipendente, dovrà essere presentata utilizzando l'allegato modulo, corredato da:

- 1. Certificato medico attestante la condizione di disabilità di cui alla L.104/1992 e s.m.i., accompagnata da un'adeguata ed aggiornata documentazione sanitaria;
- 2. Scala di Valutazione IADL e ADL per la valutazione del grado di autonomia, <u>redatta e sottoscritta dall'assistente</u> sociale di riferimento;
- 3. Relazione da parte del Servizio Sociale Comunale per la valutazione della situazione abitativa e familiare;
- 4. ISEE sociosanitario 2025 (o ordinario);
- 5. Copia del documento di identità del beneficiario.

Nell'individuazione dei beneficiari sarà data priorità:

- continuità dei progetti in corso dall'anno precedente;
- coloro abbiano richiesto la valutazione di un Progetto di Vita, secondo le indicazioni L. 62/2024;
- persone che non hanno attive altre forme di sostegno (Es. Misura FNA, Dopo di Noi ecc...);
- persone con disabilità in condizione di maggiore sostegno, che tenga conto delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale;
- in base all'ISEE;

Caratteristiche dei progetti Individuali e personalizzati

I progetti individualizzati, orientati verso l'autonomia e la vita indipendente, sono esito di una valutazione multidimensionale ed hanno una durata di 12 mesi.

La presa in carico della persona con disabilità all'interno del Pro.Vi deve prevedere un progetto che includa almeno 2 macroaree. Nell'ottica del progetto di vita non si esclude la possibilità che delle macroaree sviluppate solo una sia sostenuta con le risorse PRO.V.I.

I progetti predisposti e condivisi in équipe multidisciplinare, dovranno essere sottoscritti dall'assistente sociale comunale, dalla figura professionale di riferimento dell'ASST e dalla persona destinataria del progetto (e/o da chi ne garantisce la protezione giuridica).

Spese ammissibili

Saranno riconosciute le spese sostenute e suddivise per Aree di intervento, in conformità al Formulario definito in fase progettuale dall'Ambito.

Durata dei Progetti

Gli interventi/progetti a valere sul presente avviso devo avere una durata di massimo 12 mesi, a partire dal 01/05/2025 fino al 30/04/2026.

Si precisa che le risorse saranno assegnate solo dopo la sottoscrizione del progetto personalizzato da parte dei soggetti coinvolti e dopo il trasferimento delle risorse da parte di Regione Lombardia.



Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le istanze sono presentate al Comune di Residenza da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso ed inviate entro e non oltre <u>l'8 maggio presso il proprio Comune di Residenza.</u>

I Comuni inoltreranno all'Ambito le domande ricevute, entro tale data, all'indirizzo: segretariatosociale@pdzbsest.it. La protocollazione è a cura dell'Azienda Speciale Consortile.

Tempi di attuazione

Ricezione Istanze	Entro l'8 maggio 2025
Istruttoria delle Domande e comunicazione ammissibilità	Entro il 12 maggio 2025
Invio dei PEI dei beneficiari	Entro il 16 maggio 2025
Istruttoria assegnazione beneficio	Entro il 22 maggio 2025

Si precisa che i progetti approvati con relativa graduatoria, saranno finanziati a partire dal **1º maggio 2025** e liquidati bimestralmente al beneficiario, previa verifica delle spese presentate.

Castenedolo, 24/04/2025

Il Direttore
Giacomo Signoroni
f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.